

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
IL RESPONSABILE**GIUSEPPE DIEGOLI**

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica  
Ai Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie  
Ai Direttori dei Distretti  
delle Aziende Unità Sanitarie Locali,  
Ospedaliero-Universitarie e IRCCS

p.c. Al Dipartimento della Protezione Civile  
Alle Prefetture  
Ai Sindaci dei Comuni  
All'Ufficio Scolastico regionale  
della Emilia-Romagna

**Oggetto: Emergenza profughi provenienti dall'Ucraina – Misure di sanità pubblica e applicazione della L. 119/2017.**

Ad integrazione delle indicazioni fornite con nota prot. 04.03.2022.0231242 "*Emergenza profughi Ucraina\_Ulteriori indicazioni*" si definiscono ulteriori misure di sanità pubblica da attuare in relazione alla specifica situazione epidemiologica presente in Ucraina che vede in particolare il recente verificarsi di focolai epidemici, come l'epidemia di morbillo nel 2019 e il focolaio di polio iniziato nel 2021 e tutt'ora in corso nel paese. Il Paese registra inoltre circa 30.000 nuovi casi di TB/anno, con incidenza tra le più elevate nella Regione europea e presenta uno dei più elevati tassi di MDR-TB (<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/tuberculosis-surveillance-and-monitoring-europe-2021-2019-data> ) .

Pertanto, nella fase di presa in carico regionale, Dipartimenti di Sanità Pubblica e Pediatrie di Comunità dovranno garantire, secondo le rispettive competenze:

**Valutazione della malattia ed infezione tubercolare**

Andrà posta particolare attenzione alle persone che manifestino sintomi suggestivi di malattia tubercolare in atto, che dovranno essere prese in carico e avviate nei percorsi diagnostico-terapeutici già definiti.

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456

[segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it)[segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2022	

Negli asintomatici, in particolare qualora sia previsto l'inserimento in collettività, è opportuno lo screening dell'infezione tubercolare latente (ITBL), proponendo in caso di positività al test di screening, gli accertamenti clinico-radiologico-laboratoristici previsti in tale situazione e per effettuare il trattamento terapeutico. Lo screening va effettuato con il TST o, in alternativa, nei soggetti con documentata vaccinazione con BCG, con il test IGRA. Nei bambini fino a 5 anni il TST è il test di elezione.

Il TST deve considerarsi positivo con  $\varnothing \geq 10$  mm nelle persone immunocompetenti, mentre nei minori, nelle persone malnutrite e/o immunodepresse va considerato significativo il  $\varnothing \geq 5$  mm.

### **Vaccinazioni di routine**

Le vaccinazioni di routine andranno offerte seguendo le indicazioni presenti nella Circolare Ministero della Salute n. 0015743 del 3 marzo 2022 e alla luce del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV 2017-2019) e successiva proroga.

Di seguito si riportano le indicazioni per età e stato vaccinale.

<b>Soggetti minorenni 0-17aa + 354gg</b>	
<i>Mai/Non vaccinato</i>	Offerta vaccinale secondo età così come prevista dalla L. 119/2017 e dal PNPV 2017-2019
<i>Documentazione/certificato vaccinale insufficiente</i>	
<i>Regolarmente vaccinato <u>E</u> con stato/certificato vaccinale adeguatamente documentato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Offerta vaccinale secondo età così come prevista da PNPV 2017-2019:</li> <li>- completamento dei cicli primari già iniziati;</li> <li>- o richiami vaccinali previsti.</li> </ul>
<b>Soggetti maggiorenni <math>\geq 18</math> aa</b>	
<i>Mai/Non vaccinato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Differite, Tetano, Pertosse, Polio Morbillo, Parotite, Rosolia (eccetto donne in gravidanza) Varicella</li> <li>- Epatite B (HBV) in caso di screening negativo</li> </ul>
<i>Documentazione/certificato vaccinale insufficiente</i>	
<i>Regolarmente vaccinato <u>E</u> con stato/certificato vaccinale adeguatamente documentato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- o completamento dei cicli primari già iniziati;</li> <li>- o richiami vaccinali previsti.</li> </ul>

Si ricorda che non sono giustificati controlli sierologici prevaccinali eseguiti in maniera sistematica al fine della valutazione del processo vaccinale, fatto salvo quelli per l'epatite B (HBsAg, HBsAb e HBcAb), in analogia a quanto già specificato nel testo della Circolare regionale n.13 del 22/12/2017 (Circolare recupero inadempienti) per i minori.

Al pari, non sono indicati controlli sierologici sistematici post vaccinali.

### **Applicazione della L. n. 119/2017 e frequenza scolastica**

Nelle more di eventuali ulteriori indicazioni da parte dei Ministeri competenti, si rappresenta che la frequenza nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado è subordinata al rispetto di quanto previsto del [Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119](#), tuttora vigente, recante "Disposizioni urgenti in materia di

*prevenzione vaccinali, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”*

Cordiali saluti.

Giuseppe Diegoli  
(documento firmato digitalmente)

Referenti:

Area Malattie Infettive e Programmi di Prevenzione Collettiva  
Giovanna Mattei [giovanna.mattei@regione.emilia-romagna.it](mailto:giovanna.mattei@regione.emilia-romagna.it)

Area Programmi Vaccinali

Christian Cintori [christian.cintori@regione.emilia-romagna.it](mailto:christian.cintori@regione.emilia-romagna.it)